



All.1

## ZONA SOCIALE N. 7

### Progetto Comunità Inclusiva Giovani e Adulti diS - Abili.

Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014 – 2020 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Priorità d’investimento: 9.1) inclusione Attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità. Obiettivo specifico/RA: 9.2 Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multi dimensionali di inclusione delle persone maggiormente vulnerabili; Azione 1 Adp

I Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Scheggia-Pascelupo e Costacciaro costituenti la Zona Sociale n. 7 hanno stipulato apposita Convenzione, ai sensi dell’art. 30, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della zona per il periodo 2017-2023 Rep. n 17212 N. d’ord. 01/07 - Registrata Serie n.3 il 6 marzo 2017 al n.179. La convenzione per gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della Zona Sociale n. 7 sopra richiamata ha per oggetto l’esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata di tutte le attività connesse al SAL.

In attuazione della DGC n. 35/2019 si attivano le azioni previste dal progetto in oggetto.

L’iniziativa consentirà di impiegare in tirocini extra-curricolari previsti dalla normativa vigente:

- n. 15 giovani (dai 16 compiuti ai 29 anni non compiuti ) di età con disabilità ai sensi della L.104/92 di cui 7 residenti presso il comune di Gubbio, 4 presso il comune di Gualdo Tadino, 1 presso il comune di Fossato di Vico, 1 presso il comune di Sigillo , 1 presso il comune di Scheggia-Pascelupo, 1 presso il comune di Costacciaro;
- n. 29 adulti (dai 29 anni compiuti ai 65 anni non compiuti)con disabilità ai sensi della L.104/92 di cui 14 residenti presso il comune di Gubbio, 7 presso il comune di Gualdo Tadino, 2 presso il



comune di Fossato di Vico, 2 presso il comune di Sigillo , 2 presso il comune di Scheggia-Pascalupo, 2 presso il comune di Costacciaro

Per lo svolgimento del tirocinio, di durata pari a 8 mesi, aumentabile fino ad un massimo di 10 mesi in relazione al programma di trattamento, alla persona destinataria sarà erogata una indennità di partecipazione massima di 400 euro/mese modulati secondo quanto previsto dalla sottostante tabella:

INDENNITA'	
Ore settimanali	valore dell'indennità
0 fino a 4 ore	100 euro
da 5 a 10 ore	120 euro
da 11 a 15 ore	150 euro
da 16 a 19 ore	200 euro
da 20 a 24 ore	300 euro
>=25 h/sett.	400 euro

Il progetto di tirocinio potrà essere modulato rispetto all'orario settimanale e conseguentemente alla sua durata ed alla misura dell'indennità di concerto con i servizi di riferimento, sulla base delle particolari esigenze della persona e nel rispetto di quanto indicato.

### **Contesto di riferimento**

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità del 2006 introduce un cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità fornendone una lettura improntata ad una visione culturale, scientifica e giuridica imponendo agli Stati membri di ideare e improntare interventi che da una modalità settoriale e speciale approdino ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Lo scopo è promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità.

I provvedimenti normativi ed attuativi degli ultimi anni hanno contribuito a riformare il mercato del lavoro e le politiche che lo riguardano. Il 24 gennaio 2013 in sede di Conferenza Unificata è stato sottoscritto l'accordo relativo alle "Linee guida in materia di tirocini", previste dall'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92.



Con L.R. n. 17 del 17 settembre 2013 concernente “Ulteriori modificazioni ed integrazioni delle leggi regionali 21 ottobre 1981, n. 69 “Norme sul sistema formativo regionale” e 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali”, la Regione ha preliminarmente definito cosa si intende per “ tirocinio”, ha effettuato la distinzione tra “ tirocini curriculari” e “ tirocini extracurriculari”, ha dettato norme generali riguardo a questi ultimi e rinviato ad atto di Giunta la disciplina dei criteri e delle modalità per la loro attuazione, nel rispetto delle Linee guida sopra menzionate.

Successivamente con D.G.R. n. 1354 del 2 dicembre 2013 nel suo testo definitivo del giugno 2014, avente ad oggetto “Disciplina tirocini extracurriculari ai sensi dell’art. 1 della L.R. n. 17 del 17 settembre 2013 e disposizioni organizzative in materia di tirocini” è stata adottata la Direttiva di attuazione dei tirocini extracurriculari la quale, previo confronto sociale ed istituzionale, ha definito criteri e le modalità per la loro attuazione.

Si è ritenuto necessario integrare e modificare l’art. 17 della Direttiva prevedendo criteri per la promozione di tirocini in deroga per le finalità socio-inclusive o per le finalità terapeutico-riabilitative di cui al progetto formativo individuale del soggetto preso in carico e predisposto dal servizio territorialmente competente.

Il Nuovo Piano Sociale Regionale di cui alla la DCR 156 del 07 marzo 2017 conferma quale “servizio territorialmente competente” il Servizio di Accompagnamento al Lavoro, organizzato su scala zonale e presente su tutto il territorio regionale.

## **Finalità**

IL SAL si connota come un servizio di supporto specialistico di secondo livello e persegue l’obiettivo di rispondere ai bisogni di inclusione socio-lavorativa e terapeutico- riabilitativa di cittadini esposti al rischio di esclusione sociale. Nell’ambito del Servizio si intendono potenziare i percorsi di inclusione socio-lavorativa rivolti a giovani ed adulti disabili con specifico riferimento ai tirocini extracurriculari finalizzati all’inserimento o reinserimento al Lavoro secondo la normativa richiamata.

Obiettivi generali:



- promuovere la coesione sociale attraverso l'attivazione di reti solidali capaci di attivare e favorire l'inclusione sociale;
- sviluppare un modello di intervento integrato volto a favorire l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità;
- promuovere la coesione fra imprenditorialità e responsabilità sociale al fine di favorire l'accessibilità all'ambiente lavorativo;
- favorire la piena attuazione del diritto al lavoro sostenendo i destinatari finali in tutte le fasi del percorso;
- diffondere le buone pratiche dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- accrescere e potenziare il dinamismo dei SAL sulla base dei bisogni espressi.

#### Obiettivi specifici:

- favorire l'integrazione fra il mondo del lavoro e le persone svantaggiate, ivi incluse le persone con disabilità, attraverso percorsi individualizzati e condivisi di accompagnamento lavorativo;
- favorire la congruenza tra le abilità sociali e professionali dei beneficiari e il contesto socio-lavorativo di riferimento al fine di potenziare l'empowerment e le autonomie possibili delle persone con disabilità;
- offrire informazioni e accompagnamento alle imprese favorendo la sinergia delle risorse presenti nella comunità territoriale;
- favorire l'integrazione fra il mondo del lavoro e le persone svantaggiate, ivi incluse le persone con disabilità, attraverso percorsi individualizzati e condivisi di accompagnamento lavorativo attraverso lo strumento del tirocinio extracurricolari

#### L'approccio metodologico centrato sull' *empowerment* personale consente quindi:

- la partecipazione attiva della persona interessata, con una presa di coscienza delle proprie competenze, possibilità ed aspirazioni che facilita l'individuazione degli obiettivi;
- l'attenzione alle competenze nel loro complesso che permette di valorizzare l'insieme delle capacità e delle risorse personali;



- l'apprendimento di un metodo di auto-osservazione che consente di tenere aggiornato il progetto professionale in relazione all'evoluzione personale e a quella del mercato del lavoro.

All'interno di tale metodologia l'attivazione di tirocini extracurricolari con finalità terapeutico-riabilitativa o socio-lavorativa, si configura con strumenti operativi dell'inclusione socio/lavorativa.

### **Contenuti degli interventi**

L'intervento di Inclusione socio/lavorativa per le persone giovani disabili (dai 16 compiuti ai 29 anni non compiuti) e adulte disabili (dai 29 anni compiuti ai 65 anni non compiuti) si articola nel seguente percorso:

- Iscrizione al Servizio SAL, attraverso il modulo allegato al presente avviso, e successiva conoscenza da parte degli operatori dell'utente segnalato attraverso un percorso di orientamento;
- Valutazione della domanda presentata attraverso l'equipe del SAL di Zona integrata dal servizio che ha in carico il candidato secondo l'ordine di protocollo del comune di residenza e per tipologia di destinatari;
- Elaborazione di una Ipotesi di Progetto Personalizzato da parte dell'equipe del SAL comprendente l'attivazione di un tirocinio extracurricolare;
- Eventuale ricerca ed individuazione da parte del Servizio SAL dell'azienda ospitante il tirocinio. L'operatore deve saper individuare e "utilizzare" le caratteristiche dell'azienda rispetto alle attitudini/professionalità degli utenti in carico così da facilitare l'incontro domanda/offerta;
- Presentazione da parte degli operatori coinvolti nel progetto (Servizio SAL e Servizio titolare del caso) della proposta all'utente e, se necessario, alla famiglia;
- Accettazione da parte della persona disabile del percorso di accompagnamento al lavoro;
- Adozione dello schema di convenzione di cui alla determinazione dirigenziale n. 10424 del 23 dicembre 2013- Approvazione del modello della Convenzione di tirocinio



extracurricolare e dei modelli di Progetto formativo ai sensi della “Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari” (art. 1, L.R. n. 17 settembre 2013);

- Attivazione del Tirocinio;
- Verifiche in itinere tra:
  - l’operatore di accompagnamento al lavoro e il tutor aziendale;
  - l’operatore di accompagnamento e l’utente;
  - l’operatore di accompagnamento al lavoro ed il servizio inviante così come stabilito nel Progetto Personalizzato dell’utente ed ogni qualvolta si renda necessario
  - Valutazione finale tra tutti gli “attori” del progetto personalizzato.

#### CHI PUO’ ACCEDERE

Destinatari del servizio sono persone giovani disabili (dai 16 compiuti ai 29 anni non compiuti) e adulte disabili ( dai 29 compiuti ai 65 anni non compiuti) con disabilità ai sensi della L.104/92 in carico ai servizi territoriali, per i quali si rende necessario avviare percorsi di accompagnamento al lavoro.

Per accedere al beneficio occorre inoltre, essere residenti in uno dei comuni della Zona Sociale n.7 , essere in stato di non occupazione<sup>1</sup> o disoccupazione<sup>2</sup> certificabile ai sensi della vigente normativa.

#### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

- L’iscrizione è subordinata alla presentazione al comune di residenza di una domanda di iscrizione che - a pena di esclusione - deve obbligatoriamente contenere tutte le informazioni richieste ed essere completa della documentazione necessaria;
- la selezione dei candidati, sulla base delle domande presentate e ritenute regolari, verrà effettuata dall’equipe SAL;

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs n. 150/2015 sono considerati disoccupati “i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all’art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l’impiego”.

<sup>2</sup> Ai sensi dell’art. 19 comma 7 del D.Lgs n. 150/2015 l’accesso alle prestazioni di carattere sociale condizionato dallo stato di disoccupazione non richiede la registrazione come disoccupato da parte di soggetti non disponibili allo svolgimento dell’attività lavorativa, ma si riferisce più ampiamente alla condizione di non occupazione, anche in riferimento a coloro che svolgono attività lavorativa di scarsa intensità, cioè attività lavorativa in forma subordinata, parasubordinata o autonoma da cui derivi un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività da lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8000,00 e per quelle da lavoro autonomo ad euro 4800,00.



- i candidati riceveranno tutte le comunicazioni esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica (o PEC) dichiarato nella domanda di iscrizione; i candidati sono pertanto invitati a tenere controllata la casella di posta elettronica/PEC; non sono previsti altri mezzi di comunicazione;
- non saranno ritenute valide le iscrizioni presentate in fotocopia o prive di sottoscrizione;
- non saranno ritenute valide le iscrizioni contenenti eventuali riserve;
- l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per disguidi dipendenti da inesatta/erronea indicazione del recapito di posta elettronica (o PEC), oppure di mancata/tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Il Comune di residenza procederà alla verifica delle dichiarazioni e della documentazione rese nella domanda di iscrizione.

#### TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di iscrizione, redatta esclusivamente sull'apposito modulo e debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione prevista, potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza ;
- mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):

Comune di Costacciaro Corso Mazzini, 22 - 06021 Costacciaro (PG)

Comune di Fossato di Vico Via del Municipio 4 – 06022 Fossato di Vico

Comune di Gualdo Tadino P.zza Martiri della Libertà, 4 - 06023 Gualdo Tadino (PG)

Comune di Gubbio P.zza Grande n. 1 - 06024 Gubbio (PG)

Comune di Scheggia e Pascelupo P.zza Luceoli, 7 – 06027 Scheggia e Pascelupo (PG)

Comune di Sigillo Piazza Martiri, 8 – 06028 (PG)

- c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo (*far riferimento al comune di residenza*):



Comune di Costacciaro [comune.costacciaro@postacert.umbria.it](mailto:comune.costacciaro@postacert.umbria.it)

Comune di Fossato di Vico [comune.fossatodivico@postacert.umbria.it](mailto:comune.fossatodivico@postacert.umbria.it)

Comune di Gualdo Tadino [gualdotadino@lettereificate.it](mailto:gualdotadino@lettereificate.it)

Comune di Gubbio [comune.gubbio@postacert.umbria.it](mailto:comune.gubbio@postacert.umbria.it)

Comune di Scheggia e Pascelupo [comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it](mailto:comune.scheggiaepascelupo@postacert.umbria.it)

Comune di Sigillo [comune.sigillo@postacert.umbria.it](mailto:comune.sigillo@postacert.umbria.it)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito della domande imputabile a disguidi tecnici, a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda.

Per la presentazione delle domande sono stabilite scadenze programmate, **a partire dal 27 marzo 2019**; le successive con scadenza mensile, fino ad esaurimento risorse.

#### TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di adesione, ai sensi del regolamento UE 679/2016 saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva. Gli interessati hanno l'onere di fornire tali dati ai fini dell'ammissione alla selezione, pena l'esclusione. I dati possono essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche ed ai partner di progetto interessati allo svolgimento della procedura. L'interessato gode dei diritti di cui al capo III del Regolamento UE/679/2016. La sottoscrizione della domanda di adesione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto unicamente in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente,

#### DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso nonché di prorogarne o riaprire il termine di scadenza.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nella selezione. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sabrina Merli, U.O. del servizio Servizi Sociali associati e Politiche abitative.





**INVESTIAMO NEL TUO FUTURO**

